

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1283

TIEPOLO GIUSEPPE MARIA

M. V. ...

+ 1810 c.

1283

P. TIEPOLO GIUSEPPE
(MARIA)

veneziano. Fece il noviziato alla Salute e professò il 30 XI 1746.

Nel 1754 fu mandato ministro e maestro nella grammatica inf. nel collegio di Treviso. Vi stette un anno.

NEL 1755 fu chiamato da Treviso al Seminario Patriarcale di Venezia per coprirvi l'ufficio di vicerettore; " provinciam sibi demandatam summa cum diligentia administravit ". In data 15 2 1762 leggiamo: " P.D. Ioseph Tiepolo, qui sex annorum et octo poene mensium curriculo iam emenso prorektoris provinciam sibi demandatam summo sui honore administravit, hinc commigrat, ut rerum domesticarum curam gereret ".

Nel 1761 é registrato come membro della Salute, " absens cum facultate "; e sembra che la facultas gli sia stata data per ragioni famigliari.

Rientrò in Congregazione l'anno 1807 (se non prima), e prese dimora nel collegio di Treviso ricevuto " con piena

compiacenza da tutta la famiglia ". Quasi subito fu eletto

Rettore di quel collegio; i maiores collegae fecero festa

per la sua elezione e gli dedicarono il seguente distichon:

< Expectata dies tandem, Pater optime, venit,
qua demus meritis iusta tributa tuis. >

Quali meriti?

Qui fu colto, mentre era in carica, dalla soppressione degli Ordini religiosi.



La Famiglia Tiepolo; tela incompiuta (75x100), nella collezione Earl of Rosebery a Londra, variamente attribuita a Domenico, Lorenzo Tiepolo, e a Pietro Longhi. Vi sono effigiati, da sinistra: Lorenzo, intento a ritrarre la madre Cecilia Guardi, in poltrona; Giuseppe Maria, altro fratello di Lorenzo, e le tre sorelle minori.

in: PALUCCINI Anna, L'opera incompiuta di
Giuseppe Maria Tiepolo - Collana "Mondadori dell'Arte", 25,
Rizzoli Ed., Milano 1968 (rist. 1981), pag. 83 -

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

CR

n. T-2-491

TIEPOLO Giuseppe M. cm.

P. Tiepolo

T-d-491

Elemento P. Tiepolo numero Quaranta (Trento) finito

EMERITO
PATRI TIEPOLO
MUNERE PRÆPOSITI FUNCTO

DISTICHON

EXPECTATA DIES TANDEM, PATER OPTIME, VENIT,
QUA DEMUS MERITIS JUSTA TRIBUTA TUIS.

In grati animi signum
Majores Collegæ,

TARVISII TYPIS JULII TRENTI, ET FILIORUM.